ARCIDIOCESI DI REGGIO CALABRIA – BOVA

Basilica Santuario Maria SS Madre della Consolazione

Vigilia della "discesa del Quadro"

Veglia Mariana Diocesana

Cantiamo con la Chiesa le lodi di Maria Santissima!

Piccolo Ufficio della Madonna

Reggio Calabria, Eremo – 11 settembre 2026

INTRODUZIONE

L'Arcivescovo
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

L'Assemblea
Amen.

L'Arcivescovo
Il Dio della speranza,
che nel Verbo fatto carne,
ci riempie di ogni gioia e pace nella nostra fede,
per la potenza dello Spirito Santo,
sia in mezzo a noi.

L'Assemblea
Benedetto il Signore, nostra speranza.

L'Arcivescovo
(testo tratto dalla lettera di San Paolo apostolo agli Efesini, 1,3-14)
Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo
per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità,
predestinandoci a essere per lui figli adottivi
mediante Gesù Cristo,
secondo il disegno d'amore della sua volontà,
a lode dello splendore della sua grazia,
di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

In lui, mediante il suo sangue,
abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe,
secondo la ricchezza della sua grazia.
Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi
con ogni sapienza e intelligenza,
facendoci conoscere il mistero della sua volontà,
secondo la benevolenza che in lui si era proposto
per il governo della pienezza dei tempi:
ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose,
quelle nei cieli e quelle sulla terra.

In lui siamo stati fatti anche eredi,
predestinati - secondo il progetto di colui
che tutto opera secondo la sua volontà -
a essere lode della sua gloria,
noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

In lui anche voi,
dopo avere ascoltato la parola della verità,
il Vangelo della vostra salvezza,
e avere in esso creduto,
avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso,
il quale è caparra della nostra eredità,
in attesa della completa redenzione
di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria.

L'Arcivescovo prosegue annunciando il canto dell'inno:
Nella Pasqua della Risurrezione di Cristo Salvatore
e nella festosa promessa della nostra vita eterna
cantiamo con la Chiesa le lodi di Maria Santissima:

INNO

«Eccomi, sono l'ancella di Dio,
in me si compia la tua Parola».
Tu sei la terra obbediente, Maria,
la creazione che ama e adora.

Tu sei la figlia fedele di Sion,
radice santa che genera il fiore
da tutti atteso, invocato, sperato,
fiore di luce nel nostro deserto.

Così la Chiesa ogni giorno ripeta
queste parole dell'umile Serva,
e tornerà tutto come all'origine
quando Iddio camminava nell'Eden.

Sia gloria al Padre al Figlio allo Spirito,
che dal principio han rifatto le cose:
ci hanno dato una Vergine Madre,
bellezza intatta di tutto il creato. **Amen.**

L'Arcivescovo

Benedetta tu fra le donne.

L'Assemblea

E benedetto il frutto del tuo seno.

L'Arcivescovo

Lodate con me il Signore,
per le grandi cose che ha compiuto in Maria.

L'Assemblea
Grandi e mirabili sono le tue opere, o Signore Dio onnipotente;
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

L'Arcivescovo
(orazione ispirata alla lettera di San Paolo apostolo agli Efesini, 1,16-19)
Preghiamo.
Ti rendo grazie, O Signore, per la fede che è in questo santo popolo fedele.
Ti supplico, Dio del Signore nostro Gesù Cristo,
Padre della gloria,
dona loro uno spirito di sapienza e di rivelazione
per una profonda conoscenza di te;
illumina gli occhi del loro cuore
per fargli comprendere a quale speranza li hai chiamati,
quale tesoro di gloria racchiude la tua eredità fra i santi
e qual è la straordinaria grandezza della tua potenza verso di noi,
che crediamo, secondo l'efficacia della tua forza e del tuo vigore.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

L'Assemblea
Amen.

SALMODIA

Ant. 1 Ave, Vergine fedele,
donna della nuova Alleanza, primizia del Regno.

Salmo 110 - Grandi le opere del Signore

L'anima mia magnifica il Signore... grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente (Lc 1,46.49).

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore, *
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.

Grandi sono le opere del Signore, *
le contemplino coloro che le amano.

Le sue opere sono splendore di bellezza, *
la sua giustizia dura per sempre.

Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi: *
pietà e tenerezza è il Signore.

Egli dà il cibo a chi lo teme, *
si ricorda sempre della sua alleanza.

Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere,*
gli diede l'eredità delle genti.

Le opere delle sue mani sono verità e giustizia,*
stabili sono tutti i suoi comandi,

immutabili nei secoli, per sempre, *
eseguiti con fedeltà e rettitudine.

Mandò a liberare il suo popolo, *
stabilì la sua alleanza per sempre.

Santo e terribile il suo nome. *
Principio della saggezza è il timore del Signore,
saggio è colui che gli è fedele; *
la lode del Signore è senza fine.

Ant. 1 Ave, Vergine fedele,
donna della nuova Alleanza, primizia del Regno.

Orazione

L'Arcivescovo

Preghiamo.
Ti ringraziamo, Signore,
perché per mezzo di Maria, tua serva fedele,
ci hai dato il Mediatore della nuova Alleanza;
concedici, ti preghiamo,
di eseguire con amore i tuoi precetti
e di essere fedeli alla tua Parola
e ai nostri impegni quotidiani.
Per Cristo nostro Signore.

L'Assemblea

Amen.

Ant. 2 Ave, gloriosa Madre di Cristo:
in te gli uomini sono innalzati,
per te rinasce la speranza dei poveri.

Salmo 112 - La gloria e la misericordia di Dio

Ha guardato l'umiltà della sua serva... ha innalzato gli umili (Le 1,48.52).

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto, *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.
Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell' alto
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l' indigente dalla polvere, +
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

Ant. 2 Ave, gloriosa Madre di Cristo:
in te gli umili sono innalzati,
per te rinasce la speranza dei poveri.

Orazione

L' Arcivescovo

Preghiamo.
Dal sorgere del sole al suo tramonto sia lodato il tuo nome, Signore,
perché hai scelto Maria, donna umile e povera,
quale Madre gloriosa del tuo Figlio;
e, primogenita dei redenti,
l' hai costituita nella Chiesa madre gioiosa d' innumerevoli figli.
Per Cristo nostro Signore.

L'Assemblea
Amen.

Ant. 3 Ave, donna della speranza:
da te è nata la Luce del mondo,
per te abbiamo il pane della vita.

Salmo 145 - Beato chi spera nel Signore
Di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono (Le 1,50).

Loda il Signore, anima mia: +
loderò il Signore per tutta la mia vita, *
finché vivrò canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti, *
in un uomo che non può salvare. Esala lo spirito e ritorna alla terra; *
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, *
chi spera nel Signore suo Dio,

creatore del cielo e della terra, *
del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre, +
rende giustizia agli oppressi, *
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri, *
il Signore ridona la vista ai ciechi,

il Signore rialza chi è caduto, *
il Signore ama i giusti.

Il Signore protegge lo straniero, +
egli sostiene l'orfano e la vedova, *
ma sconvolge le vie degli empi.

Il Signore regna per sempre, *
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

Ant 3 Ave, donna della speranza:
da te è nata la Luce del mondo, per te abbiamo il Pane della vita.

Orazione

L'Arcivescovo

Preghiamo.
Salga a te, Signore, la lode perenne dei tuoi figli,
perché hai mandato il tuo Unigenito
ad annunziare la buona novella ai poveri
e a proclamare la libertà ai prigionieri;
ravviva in noi l'impegno di soccorrere i bisognosi con amore fraterno
e difendere gli oppressi con evangelica fortezza.
Per Cristo nostro Signore.

L'Assemblea

Amen.

LETTURE-ORAZIONI

PRIMA LETTURA *Lc 1,26-38*

La Vergine del «Fiat»

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».
A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».
Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». 3Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Silenzio contemplativo

Orazione comunitaria
Santa Maria,
umile Serva del Signore,
gloriosa Madre di Cristo,
salve!

Vergine fedele,
grembo sacro al Verbo,
insegnaci ad essere docili
alla voce dello Spirito,
a vivere nell'ascolto della Parola,
attenti ai suoi richiami
nel segreto del cuore,
vigili alle sue manifestazioni
nella vita dei fratelli,
negli avvenimenti della storia,
nel gemito e nel giubilo del creato.

L'Arcivescovo
Vergine dell'ascolto, creatura orante,

L'Assemblea
accogli la nostra preghiera.

Responsorio
Tu sei, o Maria, la terra promessa,
figura del Regno che deve venire: *
già Chiesa vivente del Verbo.

Tu la terra sacra che Cristo genera ancora,
tu la custodia vivente della Parola.

Già Chiesa vivente del Verbo.

Seconda Lettura *Lc 1,39-56*

La Vergine del «Magnificat»

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,

per Abramo e la sua discendenza, per sempre».
Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Silenzio contemplativo

Orazione comunitaria

Santa Maria,
donna umile e povera,
benedetta dell' Altissimo,
salve!
Vergine della speranza,
profezia dei tempi nuovi,
unisci al tuo cantico le nostre voci
e accompagnaci nel nostro cammino:
per annunciare l' avvento del Regno
e la totale liberazione dell' uomo,
per portare Cristo ai fratelli
e raggiungere con essi
una più intensa comunione di amore;
per magnificare con te la misericordia del Signore
e cantare la gioia della vita e la salvezza.

L' Arcivescovo
Vergine, arca dell' Alleanza nuova, primizia della Chiesa,

L' Assemblea
accogli la nostra preghiera.

Responsorio

La voce tu sei dell' antico Israele, esultanza del piccolo resto, *
canto di gioia della vergine Chiesa.

Per te ascende la lode di tutti i redenti,
dei poveri ed umili che sperano in Dio.

Canto di gioia della vergine Chiesa.

Terza Lettura — *Gv 19,25-27*

La Vergine ai piedi della Croce

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Silenzio contemplativo

Orazione comunitaria

Santa Maria,
donna del dolore,
madre dei viventi,
salve!
Novella Eva,
Vergine sposa presso la Croce,
dove si consuma l' amore
e sgorga la vita.
Madre dei discepoli,
sii tu l' immagine conduttrice
nel nostro impegno di servizio;
insegnaci a sostare con te
presso le infinite croci
dove il tuo Figlio è ancora crocifisso,
a vivere e testimoniare l' amore cristiano,
accogliendo in ogni uomo un fratello,
a rinunciare all' opaco egoismo
per seguire Cristo, sola luce dell' uomo.

L'Arcivescovo
Vergine della Pasqua, gloria dello Spirito,

L'Assemblea
accogli la nostra preghiera.

Riflessione dell'Arcivescovo

OFFERTA DELL'INCENSO
E CONCLUSIONE DELLA PREGHIERA

Terminate la riflessione, si canta l'antifona «Salve Regina» *e si fa l'offerta dell'incenso.*

Salve, Regína,
Mater misericórdiae,
vita, dulcédo et spes nostra, salve.
Ad te clamámus,
éxsules filii Evae.
Ad te suspirámus geméntes et flentes
in hac lacrimárum valle.
Eia ergo, advocáta nostra,
illos tuos misericórdes óculos
ad nos convérte.
Et Iesum, benedíctum fructum
ventris tui,
nobis, post hoc exsílium, osténde.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!

L'Arcivescovo
Prega per noi, santa Madre di Dio.

L'Assemblea
Affinché siamo fatti degni delle promesse di Cristo.

Orazione

L'Arcivescovo

Preghiamo.
O Dio, nostro Padre,
come da radice in terra fertile,
tu hai fatto sbocciare dalla Vergine Maria
il santo germoglio, Cristo tuo Figlio;
fa' che ogni cristiano innestato in lui
per mezzo del Battesimo nello Spirito,
possa rinnovare la sua giovinezza
e darti frutti di grazia a lode della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

L'Assemblea

Amen.

L'Arcivescovo benedice l'Assemblea.
Il Diacono congeda l'Assemblea:

Il Diacono

Ci protegga santa Maria, e ci guidi benigna
nel cammino della vita.
Andate in pace.

L'Assemblea

Rendiamo grazie a Dio.